

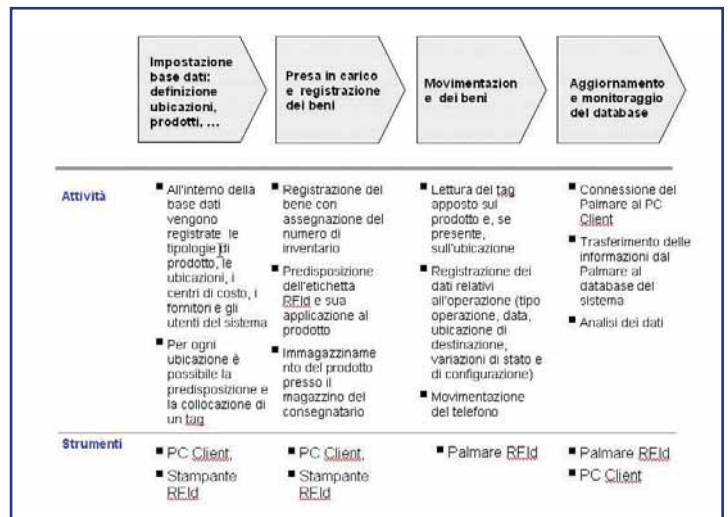
RFID PER IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Nella vasta gamma di applicazioni della tecnologia in radio frequenza, Softwork e Psion Teklogix presentano il caso di Asset Management per la gestione degli apparati telefonici, implementato al Ministero degli Affari Esteri di Roma: l'applicazione è stata realizzata da Tag Project di Catania, Work-Tag partner certificato di Softwork, che ne ha studiato gli aspetti informatici e le relative soluzioni tecnologiche.

AL MINISTERO

La soluzione Rfid, denominata Tag Invent, adottata dal Ministero degli Affari Esteri di Roma, consente la gestione e il monitoraggio della movimentazione dei beni strumentali (apparati telefonici), dalla presa in carico fino alla rottamazione. Il sistema si basa sull'etichettatura degli apparecchi con Tag Rfid di tipo passivo grazie ai quali è possibile registrare e aggiornare, per ogni telefono, tutte le informazioni relative al suo stato e alla sua movimentazione, attraverso le diverse fasi del processo di gestione dei beni e la raccolta complessiva dei dati in un database centrale accessibile via

rete. Le etichette vengono predisposte mediante una stampante Rfid e vengono successivamente lette/scritte tramite l'utilizzo di PC palmari industriali Psion Teklogix dotati del modulo Rfid di Softwork. Il

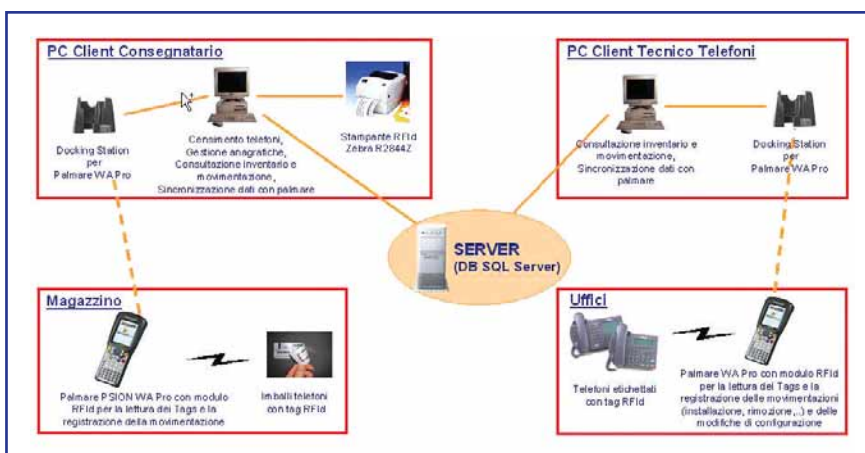


Il sistema supporta le diverse fasi del processo di gestione dei beni e la raccolta complessiva dei dati in un database centrale accessibile via rete

Il sistema supporta le diverse fasi del processo di gestione dei beni e la raccolta complessiva dei dati in un database centrale accessibile via rete.

Tag Project ha così individuato nell'Rfid la soluzione più efficiente e valida per soddisfare le richieste del Ministero degli Affari Esteri; a causa della natura istituzionale di quest'ultimo, la mobilità del personale che opera nelle sedi romane del Ministero è molto elevata a causa di numerosi fattori, quali l'avvicendamento con personale che rientra da sedi estere, il cambio Direzione Generale o servizio di appartenenza, la variazione di funzioni/esigenze, l'assegnazione provvisoria in attesa di quella definitiva, la creazione

Architettura della soluzione Rfid Tag Invent



SOFTWARE E HARDWARE

L'infrastruttura tecnologica della soluzione Tag Invent di Tag Project prevede gli apparati Rfid di Softwork, oltre ai palmari Psion Work About PRO con tecnologia Rfid integrata da Softwork e ai Tag Rfid di tipo passivo a 13,56 MHz - standard ISO 15693, unitamente all'apporto di Microsoft (database Microsoft SQL Server e linguaggio di programmazione Microsoft .net).

e chiusura di strutture ad hoc (ad esempio Delegazione Presidenza UE, Expo Aichi ecc.). Simili avvicendamenti rendono molto difficoltosa la gestione dell'inventario degli oltre 3.000 apparecchi telefonici installati presso il MAE (dislocazione fisica, assegnazione agli Uffici delle Direzioni Generali/Servizi, modelli utilizzati, ecc). Il sistema Tag Invent consente di monitorare lo stato dei telefoni con la possibilità di leggere e aggiornare direttamente sul telefono le informazioni relative al suo stato (modello, data di fine garanzia, ufficio di assegnazione, ecc); inoltre, grazie alla possibilità di avere le informazioni direttamente sul bene etichettato, non è necessario che i palmari dei diversi operatori che gestiscono la movimentazione dei telefoni siano sempre sincronizzati in tempo reale con il database centrale (non è stato pertanto necessario costituire reti wireless per connettere i palmari).

I VANTAGGI DELL'RFID

Chiari e molteplici i vantaggi conseguiti dal sistema Rfid come ad esempio il fatto che l'inventario viene aggiornato in modo automatico; infatti chi movimentata la merce deve limitarsi a censire i nuovi prodotti (catalogazione iniziale) e a utilizzare il palmare Rfid per registrare tutti i prelievi e le sistemazioni dei prodotti. Il sistema consente anche la piena rintracciabilità dei prodotti così l'inventario è consultabile in tempo reale da qualsiasi utente autorizzato collegato via rete; è possibile analizzare la storia di ogni prodotto, osservandone stato, movimenti e utenti; la ricerca dei prodotti è resa estremamente semplice dall'inventario topografico (identificazione dettagliata dell'ubicazione); le etichette Rfid possono essere velocemente localizzate grazie alla lettura in radiofrequenza anche se sistemate in una posizione protetta e non 'a vista'; il database del sistema prevede la registrazione di dati aggiuntivi utili alla gestione dei beni (specifiche prodotti, anagrafe fornitori, ecc.). ●

Paola Visentin

*Psion Teklogix readerservice.it n.111
Softwork readerservice.it n.112*